del 12 Giugno 2011

L'araldo abruzzese 1904-2004

estratto da pag. 14

PROVINCIA DI TERAMO

SPORTELLO FAMIGLIA/LAVORO

La nuova iniziativa dell'Assessorato provinciale al Lavoro e della Consigliera di parità

Le difficoltà a conciliare impegni quotidiani e lavoro crescono ogni giorno, sia per le donne sia per gli uomini. Le esigenze dei figli, la presenza di anziani da accudire, i tempi dei trasporti e della mobilità urbana, gli orari dei servizi non sempre compatibili con quelli del lavoro: tutto questo determina problemi che incidono non solo sulla qualità della vita delle persone, ma anche sull'organizzazione delle imprese.

È questa la ragione che ha spinto l'Assessorato al Lavoro e alla Formazione professionale e la Consigliera di Parità della Provincia di Teramo ad attivare uno sportello per la conciliazione lavoro/famiglia, tramite il quale si può avanzare richiesta anche per l'accesso al Fondo nazionale per le politiche di conciliazione.

Si tratta di misure a fondo perduto a sostegno delle aziende per promuovere ed incentivare forme di flessibilità dell'orario di lavoro a vantaggio della lavoratrice madre o del lavoratore padre, anche quando uno dei due sia lavoratore autonomo, ovvero quando abbiano in affidamento o in adozione un minore con priorità per i genitori che abbiano bambini fino a 12 anni di età o fino a 15 anni.

Il via al progetto è stato dato nelle scorse settimane, con la firma del relativo protocollo d'intesa tra Provincia, associazioni datoriali e sindacati. Lo sportello è stato invece attivato nei giorni scorsi all'interno dei Centri per l'impiego e si rivolge a responsabili aziendali del personale e della formazione, associazioni di categoria, rappresentanti sindacali, ordini professionali, consulenti del lavoro e commercialisti, imprenditori e lavoratori autonomi. Lo scopo è quello di sostenere l'ideazione e la progettazione di interventi a sostegno della conciliazione.

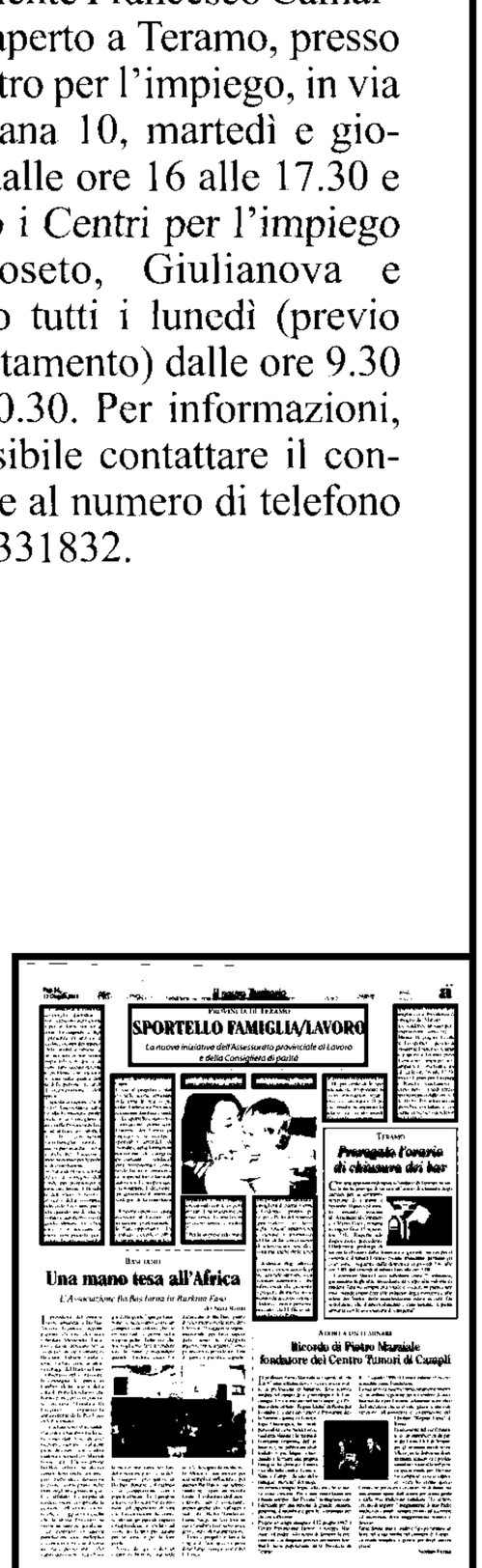
"Il nostro obiettivo" spiega l'assessore al Lavoro, alla Formazione professionale e alle Pari opportunità, Eva Guardiani "è quello di offrire uno strumento in più ai lavoratori e alle lavoratrici che hanno problemi a rendere compatibili i loro impegni professionali con le esigenze familiari. Una situazione che, spesso, rende il clima lavorativo meno sereno e motivato".

"Per le imprese affrontare i temi della conciliazione può essere un vantaggio, anche in termini di minori costi e maggiore produttività" dichiara la Consigliera di parità, Germana Goderecci "proprio perché, per effetto del benessere organizzativo, si lavora meglio. Quest'iniziativa tende dunque a promuovere l'utilità della conciliazione nell'interesse non solo di chi lavora ma anche delle aziende".

I destinatari degli interventi possono essere aziende private, aziende sanitarie locali, lavoratori autonomi e liberi professionisti che presentino un progetto di intervento sottoscritto da accordo sindacale o, laddove non è presente il sindacato, dall'Ufficio della Consigliera di Parità.

È prevista la copertura fino al 100 per cento delle spese sostenute dal proponente per attivare innovazioni organizzative e/o strutturali. Il progetto, redatto su apposito formulario, va inviato insieme all'accordo aziendale al Dipartimento Politiche della famiglia c/o la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Le scadenze annuali per la presentazione sono tre: 10 febbraio, 10 giugno, 10 ottobre. Lo sportello, gestito dal consulente Francesco Camarda, è aperto a Teramo, presso il Centro per l'impiego, in via Campana 10, martedì e giovedì dalle ore 16 alle 17.30 e presso i Centri per l'impiego di Roseto, Giulianova e Nereto tutti i lunedì (previo appuntamento) dalle ore 9.30 alle 10.30. Per informazioni, è possibile contattare il consulente al numero di telefono 0861.331832.


PROVINCIA DI TERAMO
SPORTELLO FAMIGLIA/LAVORO
La nuova iniziativa dell'Assessorato provinciale al Lavoro e della Consigliera di parità
TERAMO
Prorogato l'orario di chiusura dei bar
Una mano tesa all'Africa
Ricordo di Pietro Marziale fondatore del Centro Tumori di Casapli

Rassegna stampa prodotta dalla Cisia Progetti S.r.l. a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Teramo - Vietata la divulgazione -